

Ospiti prestigiosi alla rassegna organizzata da Marilisa Capuano e Tommaso Santini

Festival idee spunti all'M9

L'EVENTO

MESTRE «Bisogna andare a cercare quel nucleo duro che è dentro di noi, farsi il puntello e poi cambiare tutto intorno assieme al mondo che cambia». La voce di Valeria Parrella prende la parola, oggi insieme a quella di due delle firme più importanti del giornalismo, entrambi inviati speciali, il noto Corrado Augias anche nel panorama televisivo italiano, e Federico Rampini, corrispondente estero di "La Repubblica", ora naturalizzato americano (nella foto). Inaugurano la seconda giornata del "Festival delle Idee", organizzato da Marilisa Capuano con Tommaso Santini, organizzato da Associazione Futuro delle Idee, in collaborazione con Fondazione di Venezia, ed M9. È nel Museo del '900 che sorgono nuove "Idee per la rinascita", il tema a cui è dedicata la seconda edizione. Un racconto intimo e colloquiale per un "nuovo futuro" da costruire in tempi di pandemia, per fornire visioni, consigli, spunti educativi, coinvolgere i giovani. Valeria Parrella, scrittrice, drammaturga, Premio Campiello Opera Prima, finalista al Premio Strega 2020, conduce in un viaggio con al centro quattro donne occidentali, simbolo e sintesi di molte altre, in macchina, durante il Ramadan attraverso la Turchia. Con lei (alle 18.30, Terzo Piano M9) del suo ultimo racconto "on the road" al femminile "Quel tipo di donna", dialoga Gianluca Amadori, presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Veneto.

IL PROGETTO

Un progetto dedicato al tema del Festival, è quello dello chef dello star Tino Vettorello, che condivide la sua esperienza per la creazione di piatti in grado di cogliere le istanze del vivere contemporaneo, ma anche per delineare il futuro del "food" e dell'arte culina-

ria (ore 19 - Auditorium "Cesare De Michelis" - in dialogo con Antonino Padovese, giornalista del Corriere del Veneto). Esce da un'ottica occidentale, confrontando due mondi e due culture attraverso il suo Oriente e Occidente, il giornalista Federico Rampini, in collegamento streaming da New York, per fare il punto su questo 2020 di emergenze, in un percorso ricco di riferimenti storici, filosofici e politici (ore 19.30 - Chiostro M9 - in dialogo con Tommaso Santini, consigliere delegato Università Ca' Foscari di Venezia). Con Marianna Aprile, un'altra giornalista sempre sul pezzo, il ragionamento si sposta sulle condizioni della società civile, su come l'anima della gente ha vissuto quest'anno di cambiamento, per ripartire con un'energia consapevole (ore 21.00 - Chiostro M9 - in dialogo con Ivana Godnik, giornalista Rai). Affronta il nostro oggi, da un punto di vista sociologico (in collegamento streaming) Luca Ricolfi, che con il suo libro "La società signorile di massa", si chiede qual è il futuro di una società in cui molti consumano e pochi producono (ore 21.00 - Auditorium "Cesare De Michelis" - in dialogo con Michele Bugliesi, presidente Fondazione di Venezia). «Perché la memoria del passato - dice Corrado Augias - serve a individuare le cause e i loro effetti e fornire - quando è possibile - un punto d'orientamento». Nella memoria del passato, in grado di farci mettere i fatti in prospettiva, per un possibile futuro diverso si focalizza il suo intervento (ore 21 - Terzo Piano M9). La visione imprenditoriale sarà rappresentata da Roberto Bravin (AD Audi Motorclass) e Marco Vidal (AD The Marchant of Venice, Direttore Commerciale Mavive SpA) (ore 17 - Foyer M9 - in dialogo con Alessandra Mercanzin, giornalista 7Gold).

Filomena Spolaor

© RIPRODUZIONE RISERVATA



